

**DECRETO DEL VICESINDACO  
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

n. 389 - 20418/2018

**OGGETTO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E COPIANIFICAZIONE URBANISTICA – COMUNE DI NONE – S.U.A.P. DI PINEROLO – VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 17B DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. E DEL D.P.R. N. 160/2010 – SAFIM S.P.A. - VIA SUPEJA GALLINO 20-28 NONE - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.**

**IL VICESINDACO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

**Dato atto** che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

**Richiamato** il decreto della Sindaca Metropolitana:

- n. 404-27279/2016 del 17/10/2016, con cui il Consigliere metropolitano Marco Marocco è stato nominato Vicesindaco della Città Metropolitana e gli sono state conferite le funzioni vicarie;
- n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui il Vicesindaco Marco Marocco, le deleghe delle funzioni amministrative;
- n. 35-3815/2018 del 07/02/2018 con cui ha integrato le deleghe delle funzioni amministrative del Vicesindaco con quella dell'*"ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela fauna e flora, parchi ed aree protette"*, trattenendo a sé quella del *"bilancio"*;

**Premesso** che per il Comune di None:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 93-25089 del 17/05/1993 successivamente modificato con n. 2 Varianti strutturali approvate rispettivamente dalla Regione con le deliberazioni G.R. n. 5-25404 del 07/09/1998 e

- n. 19-10934 del 09/03/2009 (Adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico – P.A.I.);
- ⇒ ha approvato, ai sensi della L.R. 01/2007 con deliberazione C.C. n. 14 del 02/05/2011 la 3<sup>a</sup> Variante Strutturale al P.R.G.C.;
  - ⇒ ha approvato, con deliberazione C.C. n. 3 del 25/02/1999, n. 39 del 18/10/2001, n. 45 del 28/10/2003, n. 47 del 28/10/2003, n. 35 del 14/07/2006, n. 37 del 14/07/2006 e n. 22 del 22/04/2009 sette Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 della L.R.n. 56/77 e s.m.i.;
  - ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 47 del 20/11/2017, la Proposta tecnica del progetto preliminare della Variante strutturale n. 4 al P.R.G.C. vigente, ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i.;
  - ⇒ con PEC del 09/04/2018 ns. prot.n. 43593 – 43643 – 43647 – 43655 sono stati trasmessi dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) di Pinerolo gli Atti inerenti l'“Ampliamento dello stabilimento SAFIM S.p.a. tramite Variante semplificata ai sensi art. 17-bis L.R. 56/77 in via Supeja Gallino 20-28 – None...” – SAFIM S.P.A., assegnando 45 giorni dal ricevimento degli Atti per richiedere delle integrazioni, ai sensi del comma 3 art. 14 della Legge 241/1990; (*pratica n. V 17B\_SUAP/002/2018*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 4.942 abitanti nel 1971, 7.084 abitanti nel 1981, 7.722 abitanti nel 1991, 7.749 abitanti nel 2001 e 7.998 abitanti nel 2011, dati che evidenziano un trend demografico in costante crescita;
- ⇒ superficie territoriale di 2.464 ettari con pendenze inferiori al 5%; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 161 ettari sono in *Classe I<sup>a</sup>* e 589 ettari in *Classe II<sup>a</sup>* (circa il 35% della superficie comunale); è, inoltre, caratterizzato dalla presenza di 58 ettari di aree boscate (circa il 2% della superficie comunale);
- ⇒ è compreso nell'Ambito 13 di approfondimento sovracomunale del “A.M.T. – S.O.”, rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ⇒ ricompreso nella zona omogenea 3 “AMT SUD” della Città Metropolitana di Torino, costituita da 18 Comuni (ai sensi del comma 11, lettera c), articolo unico della legge 7 aprile 2014, n. 56);

- ⇒ insediamenti residenziali: non è individuato tra i comuni che rientrano negli ambiti di diffusione urbana (art. 22 delle N.d.A. del PTC2) né tra i comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale (art. 23 delle N.d.A. del PTC2);
- ⇒ è individuato dal PTC2 come "*Centro Storico di tipo D di interesse Provinciale*";
- ⇒ sistema produttivo: è individuato un ambito produttivo di I livello (art. 24-25 delle N.d.A. del PTC2);
- ⇒ fa parte del *Patto Territoriale del Pinerolese* (insieme ad altri 51 Comuni, alla Città metropolitana di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) di cui la Provincia di Torino è il Soggetto Responsabile;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalle linee ferroviarie: None-Fiat Volvera e Torino-Airasca-Pinerolo-Torre Pellice, è inoltre servito dal Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM) Ciriè-Lingotto-Pinerolo;
  - è previsto il potenziamento della linea ferroviaria Torino-Pinerolo, in due fasi: la prima riguarda il SFM e la tratta Sangone-None, la seconda interessa la tratta None-Pinerolo;
  - è attraversato dall'autostrada Torino-Pinerolo, dalla S.P. n. 23 del Colle di Sestriere, S.P. n. 140 di None, S.P. di Castagnole Piemonte e S.P. n. 142 di Piobesi;
  - è interessato dalla Variante alla S.P. n. 142 – Centro Tumori, tratta dalla S.P. n. 23 alla var. Debouche e Sp. 142 a nord del C. Tumori;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
  - è compreso nell'Ambito Sud 3 con i Comuni di: Cercenasco, Candiolo, Vinovo, Volvera La Loggia, Piscina, Airasca, Piobesi T.se, Scalenghe, Castagnole Piemonte, Buriasco, Virle, Osasio, Pinerolo quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;
  - è attraversato dal Torrente Chisola e dal Rio Essa;
  - in base ai dati sul dissesto idrogeologico condivisi tra gli Enti coinvolti con la D.G.R. del 18/02/2008 n. 39-8244, circa 1964 ettari del territorio (circa il **80%**) sono soggetti a dissesti areali;
  - il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 417 ettari di territorio (circa il **17%**);
- ⇒ è classificato sismico in **zona 3**, in base all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28/04/2006 e la D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011 e D.G.R. n. 7-3340 del 03/02/2012;

**preso atto** che:

- con Nota del 09/04/2018 ns. prot.n. 43593 – 43643 – 43647 – 43655 sono stati trasmessi dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) di Pinerolo gli Atti inerenti la Variante in oggetto;
- in data 26/04/2018 il Servizio Pianificazione Territoriale Generale e CoPianificazione Urbanistica della Città Metropolitana di Torino ha inviato con PEC la lettera prot. n. 51106 al S.U.A.P. di Pinerolo, avanzando delle richieste di integrazione inerenti la materia urbanistica e ambientale con il supporto del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città metropolitana, parere prot.n. 50961/2018 del 24/04/2018;
- in data 24/05/2018 il S.U.A.P. di Pinerolo inviava via PEC ns. prot. n. 63271/2018 la convocazione della 1 seduta della prima Conferenza dei Servizi per il giorno 29/06/2018 ore 10.00 presso gli uffici della Città metropolitana di Torino e con PEC del 21/06/2018 ns. prot. n. 75664 – 75667 – 75669 – 75670 – 75671 – 75673 - 75675 gli Atti della Variante semplificata in questione;
- le richieste di integrazione presentate dal Servizio Pianificazione Territoriale Generale e CoPianificazione Urbanistica della Città Metropolitana di Torino, non hanno trovato puntuale riscontro negli Atti trasmessi con PEC in data 24/05/2018 dal S.U.A.P. di Pinerolo, motivo per il quale nella 1 seduta della prima Conferenza dei Servizi (29/06/2018) il delegato della Città metropolitana richiedeva l'integrazione degli Atti e la Conferenza dei Servizi, valutate le problematiche esposte da altri Enti, ha ritenuto opportuno, come si evince dal verbale, sospendere i lavori, demandando ad un Tavolo tecnico presso gli Uffici dell'A.R.P.A. l'analisi di ulteriori approfondimenti e definendo per il 01/08/2018 la seduta conclusiva della concertazione sospesa, da svolgersi presso gli Uffici metropolitani;
- con Nota trasmessa tramite PEC del 24/07/2018 (ns. prot. n. 88198 – 88216 – 88232-88271 del 24/07/2018), successivamente al Tavolo tecnico, sono state trasmesse dal S.A.U.P. di Pinerolo le integrazioni richieste, presentate nella Conferenza dei Servizi del 01/08/2018 presso gli uffici della Città metropolitana a chiusura della Conferenza del 29/09/2018, al termine della quale si è convenuto per il 22/08/2018 la data della 2 seduta della Conferenza dei Servizi in modalità asincrona;

**preso inoltre atto** che il Comune di None è adeguato al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) ed ha in corso con la Città Metropolitana di Torino e la Regione Piemonte, contestualmente alla Variante strutturale in itinere, la definizione delle aree dense, di transizione e libere, in ottemperanza al comma 7 dell'art. 16 delle

N.d.A. del PTC2 e che tale intervento è ricompreso totalmente in area di transizione, come definita dall'art. 16;

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare con una Variante semplificata il P.R.G.C. vigente, così come emergono dagli Atti trasmessi;

**rilevato** che, nello specifico, la Variante semplificata propone alcune modifiche al P.R.G.C. vigente del Comune di None al fine di consentire l'ampliamento della attività denominata SAFIM e in particolare:

- il cambio di destinazione urbanistica di due aree adiacenti all'attività SAFIM, aventi rispettivamente l'estensione di 13.906 mq e 7.810 mq (quest'ultima oggetto di sanatoria con SCIA 30/2017), da "agricola" E ad "Attività artigianale, terziarie e commerciali", contraddistinte dall'acronimo *IC11bis* la prima area e *IC11ter* la seconda area;
- per l'ambito *IC11bis* viene proposto una superficie coperta di 6.398 mq per una altezza massima di 19 metri, mentre per l'area *IC11ter* verrebbe consentito la realizzazione della cubatura ancora disponibile dell'area *IC11* imponendo una altezza massima di 15 metri;
- a compensazione del suolo consumato a fini edilizi, viene previsto il riconoscimento di un area a verde con funzioni di filtro avente un'estensione di 19.697 mq e identificata con l'acronimo *VF*;
- la presenza di una strada bianca di proprietà comunale viene con pieno accordo dell'Amministrazione comunale di None, permutata con una nuova strada agricola da realizzarsi a margine dell'area *IC11bis*;

**preso atto** che la Città metropolitana di Torino non è tenuta ad esprimere alcun giudizio o parere in merito alla SCIA in sanatoria n. 30/2017, trattandosi di una materia di stretta competenza dell'Amministrazione comunale, come previsto dal D.P.R. 380/2001 e che ha trovato riscontro nel riconoscimento con la presente Variante del nuovo ambito urbanistico *IC11ter*;

**vista** la legge 7/04/2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" così come modificata dalla Legge 11/08/2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24/06/2014, n. 90;

**visto** l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n.

131;

**rilevato** che tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana definite dalla legge 56/2014 è compresa la Pianificazione Territoriale Generale ai sensi della lettera b) comma 44 art. 1 della citata legge;

**dato atto** che alla Città metropolitana di Torino compete il ruolo, in tema di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni, ed in particolare: *"Ai fini del coordinamento e dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dai comuni, la provincia esercita le funzioni ad essa attribuite dalla regione ed ha, in ogni caso, il compito di accertare la compatibilità di detti strumenti con le previsioni del piano territoriale di coordinamento."* (Cfr. comma 5, art. 20 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);

**vista** la L.R n. 56 del 05/12/1977 "Tutela ed uso del suolo", modificata e integrata dalle LL.RR. 3/2013 e 17/2013 e in particolare il comma 4 dell'art. 17/bis in cui è citato: *"la conferenza dei servizi si esprime in via ordinaria entro trenta giorni dalla seduta; alla conferenza partecipano.....la città metropolitana.... la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico"*;

**dato atto** che la Città Metropolitana ha partecipato ai lavori della 1 seduta della prima Conferenza dei Servizi rappresentata dall'Arch. Nadio Turchetto, espressamente delegato dal Dirigente Ing. Giannicola Marengo del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica con Nota prot. n. 60205/2018 del 18/05/2018;

**visto** lo Statuto della Città Metropolitana di Torino, approvato ai sensi dell'art. 1 comma 9 Legge 56/2014, dalla Conferenza Metropolitana il 14/04/2015 con deliberazione prot. n. 9560/2015, entrata in vigore il 01/06/2015;

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Città Metropolitana, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**esaminato** il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad*

*infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, espresso in data 01/08/2018, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

**visto** l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

**visto** l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

**visto** il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

**visto** l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

#### DECRETA

- 1. che**, ai sensi del comma 4 articolo 17bis della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.L.R. n. 3/2013 e n.17/2013, in merito al progetto della Variante semplificata al P.R.G.C. del Comune di None, **non presenta incompatibilità** con il vigente **Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
- 2. che**, rispetto alla suddetta Variante semplificata al P.R.G.C., non vengono formulate osservazioni;
- 3. che**, rispetto ai temi della SCIA in sanatoria n. 30/2017, riferiti alla nuova area *IC11ter* con destinazione "Attività artigianale, terziarie e commerciali", la Città metropolitana di Torino non è tenuta ad esprimere alcun giudizio o parere in

merito essendo, in conformità al D.P.R. 380/2001 e s.m.i., materia di stretta competenza Comunale;

4. **che** il presente Decreto sarà trasmesso allo Sportello Unico Attività Produttive di Pinerolo entro la data del 22/08/2018 (conferenza in modalità asincrona) come convenuto in sede di Conferenza dei Servizi del 01/08/2018 e alla Regione Piemonte per conoscenza;
5. **che** il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 10/08/2018

Per il Vicesindaco metropolitano  
delegato al Personale, Organizzazione, Patrimonio,  
Sistema informativo e Provveditorato, Protezione civile,  
Pianificazione territoriale e Difesa del Suolo, Assistenza  
Enti locali, Partecipate, Ambiente e Vigilanza  
ambientale, Risorse idriche e Qualità dell’Aria, Tutela  
Fauna e Flora, Parchi e Aree protette  
(Marco Marocco)

La Sindaca Metropolitana  
Chiara APPENDINO